

Florovivaismo: al via il Piano nazionale di indagine contro gli organismi nocivi delle piante

Come previsto dalla normativa fitosanitaria europea e nazionale, l'Italia si è dotata di un [Piano nazionale di indagine \(Pni\)](#) per gli organismi nocivi delle piante da realizzare nell'anno 2023. Il Pni su base nazionale scaturisce dalle attività di indagine che ciascun Servizio fitosanitario regionale e delle Province autonome di Trento e Bolzano programmano di realizzare nell'anno di competenza. Il Piano prevede di controllare i luoghi di produzione di materiale vegetativo (Ruop) e il territorio nelle aree dove non è nota la presenza degli organismi da quarantena, prioritari e rilevanti per Unione europea e l'Italia, e individuare in maniera tempestiva la loro introduzione al fine di poter adottare tutte le misure di emergenza per l'eradicazione. Ai fini della programmazione sono stati individuati diversi aspetti tra cui: i principali ambiti dove eseguire le indagini, come ad esempio le aree coltivate, le aree forestali, le aree verdi, i vivai/garden e altri siti di indagine; le specie ospiti per ogni organismo nocivo; c) i periodi di indagine adatti a ciascun organismo nocivo. [Una parte è dedicata anche alla Xylella](#). E' fondamentale, per la difesa del reddito delle imprese e del patrimonio vegetale nazionale, che ci sia un monitoraggio costante della presenza di organismi nocivi alla salute delle piante.